

LA STRUTTURA DI UN INCONTRO DI ATTIVITA' MOTORIA

RITUALE INIZIALE (su un tappeto)

IL TEMPO DEI GIOCHI

IL TEMPO DEL RIORDINO

RITUALE FINALE (su un tappeto)

I RITUALI DI AVVIO. DA CHE ELEMENTI SONO COMPOSTI?

Elemento	Esempi

IL TEMPO DEI GIOCHI

LE MODALITA' DI CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

NON STRUTTURATA

SEMI-STRUTTURATA

STRUTTURATA

ESEMPI DI ATTIVITA' CON UTILIZZO DELLA MODALITA' SEMI-STRUTTURATA

IL GIOCO DEI BUCHI

IL GIOCO DEI LETTINI

MOLLY VUOLE GIOCARE

Molly era un bel cuscino – scusate - cuscina...dai colori vivaci. Molly viveva con la sua mamma, il suo papà e con tanti amici nel mondo Ripososo.

In quel mondo lì ...la vita trascorreva lenta e tranquilla. Ci si riposava, si dormiva, ci si rilassava, ci si massaggiava...tutto il giorno...di tutti i giorni...di tutto l'anno.

Certo a Molly piaceva stare nel suo mondo, ma aveva sentito parlare di un altro mondo molto diverso dal mondo Ripososo, dove si potevano vivere avventure avventurosissime...dove si giocava, si correva, si giocava, si saltava, si giocava, si volava...

Un bel giorno prese una decisione.

“Andrò dalla Fata Sofficina e mi farò spiegare come fare ad andare in quel mondo tutto strano per imparare a giocare” disse ai suoi amici. E si mise lentamente in cammino...

“Fata Sofficina, vorrei andare in quel mondo laggiù e imparare a giocare! Come posso fare?”

“Nulla di più semplice!” rispose la Fata, avvicinandosi a Molly “Vedi quel paesino piccino picciò, laggiù in fondo?”

“Certo che lo vedo!”

“Bene! Quel paesino piccino picciò si chiama (mettere il nome del paese in cui si svolge il laboratorio). (mettere il giorno in cui si svolge il laboratorio) sera in quel paesino succederà una cosa davvero speciale. Tanti bambini si incontreranno in palestra con le loro mamme e i loro papà per giocare assieme...E' un'occasione unica per imparare!”

“Ma che bello! E che cosa devo fare?”

“Scrivi su dei fogli tutti i giochi che vorresti imparare...metti i fogli in una busta e spediscila a (indicare i nomi degli educatori che seguono il laboratorio)...Loro sono due “maestre di giochi”...e saranno proprio loro a far giocare bambini e genitori!”

“Ma che bello! Vado subito a scrivere...Grazie Fata Sofficina! ...e abbracciò la fata...”

Molly prese tanti fogli colorati e si mise a scrivere...scrivere...scrivere...

Vorrei...correre

Vorrei...volare

Vorrei rotolare su un bambino e vorrei che un bambino rotolasse su di me

Vorrei passare dentro a tanti buchi...buchì strani....

Vorrei diventare piccola...e poi grande...e poi piccola...e poi grande....

Vorrei diventare una sella e avere un cavallo sotto e un cavaliere sopra...

Vorrei diventare un'isoletta sulla quale far rifugiare i bambini all'arrivo dei coccodrilli e un grande sasso sotto al quale far nascondere i bambini all'arrivo dell'orso...

Vorrei sentirmi tenuta stretta tra due schiene e poi tra due pance...

Vorrei essere trasportata sulle spalle...

**ESEMPI DI ATTIVITA' CON UTILIZZO DELLA MODALITA' DI CONDUZIONE
STRUTTURATA**

GIROTONDO SALTERINO

GIROTONDO GEOMETRICO

GIROTONDO DEL LUPO

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI - AREA DI SVILUPPO MOTORIO - Beatrice Andalò

Percorso di sviluppo: esplorazione → sviluppo → affinamento → perfezionamento

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI 3-4 ANNI	OBIETTIVI SPECIFICI 5-6 ANNI
SVILUPPO E AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI POSTURALI E DEGLI SCHEMI MOTORI SEGMENTARI	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo/affinamento degli schemi posturali globali (capacità di assumere posizioni statiche del proprio corpo) • esplorazione degli schemi posturali segmentari (soprattutto degli arti superiori, inferiori e del capo) • esplorazione della capacità di utilizzare in maniera diversificata i segmenti corporei e di localizzare i movimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • affinamento degli schemi posturali globali (anche come capacità di riconoscere/analizzare posizioni statiche del proprio corpo) • sviluppo degli schemi posturali segmentari • sviluppo della capacità di utilizzare in maniera diversificata i segmenti corporei (flettere, estendere, ruotare, circondurre, ecc) • sviluppo della capacità di localizzare intenzionalmente movimenti
SVILUPPO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo degli schemi motori dello strisciare, arrampicarsi, rotolare, lanciare; • esplorazione/sviluppo degli schemi motori del saltare e del correre • affinamento dello schema motorio del camminare 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo/affinamento degli schemi motori del correre, saltare, strisciare, arrampicarsi, rotolare, lanciare con particolare attenzione al correre e al saltare • perfezionamento dello schema motorio del camminare (anche in combinazione con movimenti segmentari della parte superiore del corpo) • esplorazione dello schema motorio dell'afferrare un oggetto in volo

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI 3-4 ANNI	OBIETTIVI SPECIFICI 5-6 ANNI
<p>SVILUPPO DELLE</p> <p>CAPACITÀ SENSO-PERCETTIVE (ESTERO-CETTIVE) E DEL</p> <p>SENSO CINESTESICO (PROPRIOCEZIONE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo/affinamento della capacità di discriminazione sensoriale estero-cettiva (tattile aptica, tattile somestesica, uditiva e visiva); • esplorazione/sviluppo del senso cinestesico (propriocezione cinestesico-somatognosica); • sviluppo della capacità di riconoscere gli altri attraverso l'esplorazione sensoriale; • sviluppo della capacità di percepire la differenza tra quiete e movimento; • sviluppo/affinamento della capacità di riconoscere e controllare l'alternanza statico/dinamico; 	
<p>SVILUPPO DELLA</p> <p>CAPACITÀ DI REGOLAZIONE E DI ADATTAMENTO DEL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • esplorazione/sviluppo della capacità di controllare l'equilibrio del proprio corpo, soprattutto in situazioni statiche; • sviluppo della capacità di imitare semplici posizioni e movimenti; • sviluppo della capacità di organizzare il proprio movimento in uno specifico spazio; • sviluppo della capacità di alternare situazioni statiche e dinamiche (seguendo un ritmo esterno) 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo dell'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche • sviluppo della capacità di imitare posizioni e movimenti complessi • sviluppo della capacità di coordinare e combinare in forma a semplice il movimento di almeno due segmenti corporei • sviluppo/affinamento della capacità di organizzare il proprio movimento in uno specifico spazio anche in relazione al movimento degli altri • sviluppo della capacità di organizzare il proprio movimento in relazione a tempi/ritmi esterni • sviluppo/affinamento della capacità di memorizzare semplici sequenze di movimenti e di ripeterle

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI 3-4 ANNI	OBIETTIVI SPECIFICI 5-6 ANNI
<p>PRESA DI COSCIENZA E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO: SVILUPPO DELLO SCHEMA CORPOREO NELLE TRE DIMENSIONI: SPAZIALE, FORMALE E VERBALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della capacità di percepire globalmente il proprio corpo (anche attraverso l'uso degli oggetti e materiali); • sviluppo della capacità di riconoscere, toccare e nominare le principali parti proprio corpo su di sé; • sviluppo della capacità di riconoscere, toccare e nominare le principali parti del corpo sugli altri; • prime riflessioni della propria parte dominante; • conoscenza delle parti principali del corpo e di alcune secondarie; • esplorazione della capacità di percepire le relazioni tra le diverse parti del corpo; • esplorazione/sviluppo della percezione degli assi (con prevalenza dei primi due): <ul style="list-style-type: none"> ➤ longitudinale ➤ trasversale ➤ sagittale • esplorazione della capacità di rappresentare il proprio corpo globalmente: <ul style="list-style-type: none"> ➤ fisicamente ➤ plasticamente (attraverso l'utilizzo di materiali soprattutto da modellare) ➤ graficamente (attraverso l'uso del disegno) 	<ul style="list-style-type: none"> • affinamento della capacità di percepire globalmente il proprio corpo (anche attraverso l'uso degli oggetti e materiali) • affinamento della capacità di riconoscere, toccare e nominare le principali parti del corpo su di sé • affinamento della capacità di riconoscere, toccare e nominare le principali parti del corpo sugli altri • consapevolezza rispetto alla propria parte dominante di arti superiori e inferiori (per precisione e forza) • approfondimento della conoscenza di tutte le parti del corpo: segmenti, articolazioni e "particolari" del corpo • sviluppo della capacità di discriminare alcune caratteristiche dei diversi segmenti corporei; <ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche dimensionali (es. lungo/corto, grande/piccolo) ➤ caratteristiche di forma (es. rotonda, a mandorla, etc.) ➤ caratteristiche tattili (es. duro/morbido, liscio/rugoso) ➤ caratteristiche numeriche (es. uno/due/tante) • sviluppo della capacità di percepire le relazioni tra le diverse parti del corpo • sviluppo della capacità di percepire le relazioni tra le parti del proprio corpo e quelle di altri corpi • esplorazione/sviluppo della capacità di discriminare le parti del corpo attraverso semplici concetti topologici (segmenti della parte superiore e inferiore del corpo, della parte davanti e dietro, della zona laterale, etc) • sviluppo della percezione degli assi <ul style="list-style-type: none"> ➤ longitudinale ➤ trasversale ➤ sagittale • esplorazione della lateralità e discriminazione delle parti destra/sinistra (emi-corpi destro e sinistro) • osservazione/percezione di alcune trasformazioni fisiche legate al movimento: battito cardiaco e ritmo respiratorio; capacità di riconoscere quando si è accaldati, quando si fa fatica, ecc • sviluppo/affinamento della capacità di rappresentare il proprio corpo differenziando i segmenti e collocandoli in corretta relazione tra di loro (fisicamente, graficamente o attraverso materiali)

ESEMPI DI ATTIVITA' MIRANTI ALLO SVILUPPO DI SPECIFICHE COMPETENZE MOTORIE

IL SEMAFORO

A COSA SERVE

NEL MONDO DEI SALTARELLI

A COSA SERVE

IL CORPO NEL SACCHETTO

A COSA SERVE

COLPISCO IL MOSTRO

A COSA SERVE

LA CITTA' DEI BOLLINI COLORATI

A COSA SERVE

LE SORPRESE KINDER

A COSA SERVE

IL RITUALE DI CHIUSURA

ESEMPI DI ATTIVITA'

I SALUTI MASSAGGIATI (ESEMPIO DELLA SCHIENA E DELLA MANO)

GIOCHI PER LA RESPIRAZIONE

ATTIVITA' DI RIELABORAZIONE



Corso di aggiornamento per insegnanti di scuola dell'infanzia

Pesaro, 27 Gennaio 2018